

fi **Formazione IFEL**
per i Comuni

Ciclo formativo

CITTÀ SOSTENIBILI

progettare, gestire e valutare i processi
di trasformazione urbana

11 Dicembre 2017



Unione Europea





Indice

Introduzione e coordinamento:

Tommaso Dal Bosco, ANCI/Ifel

Interventi:

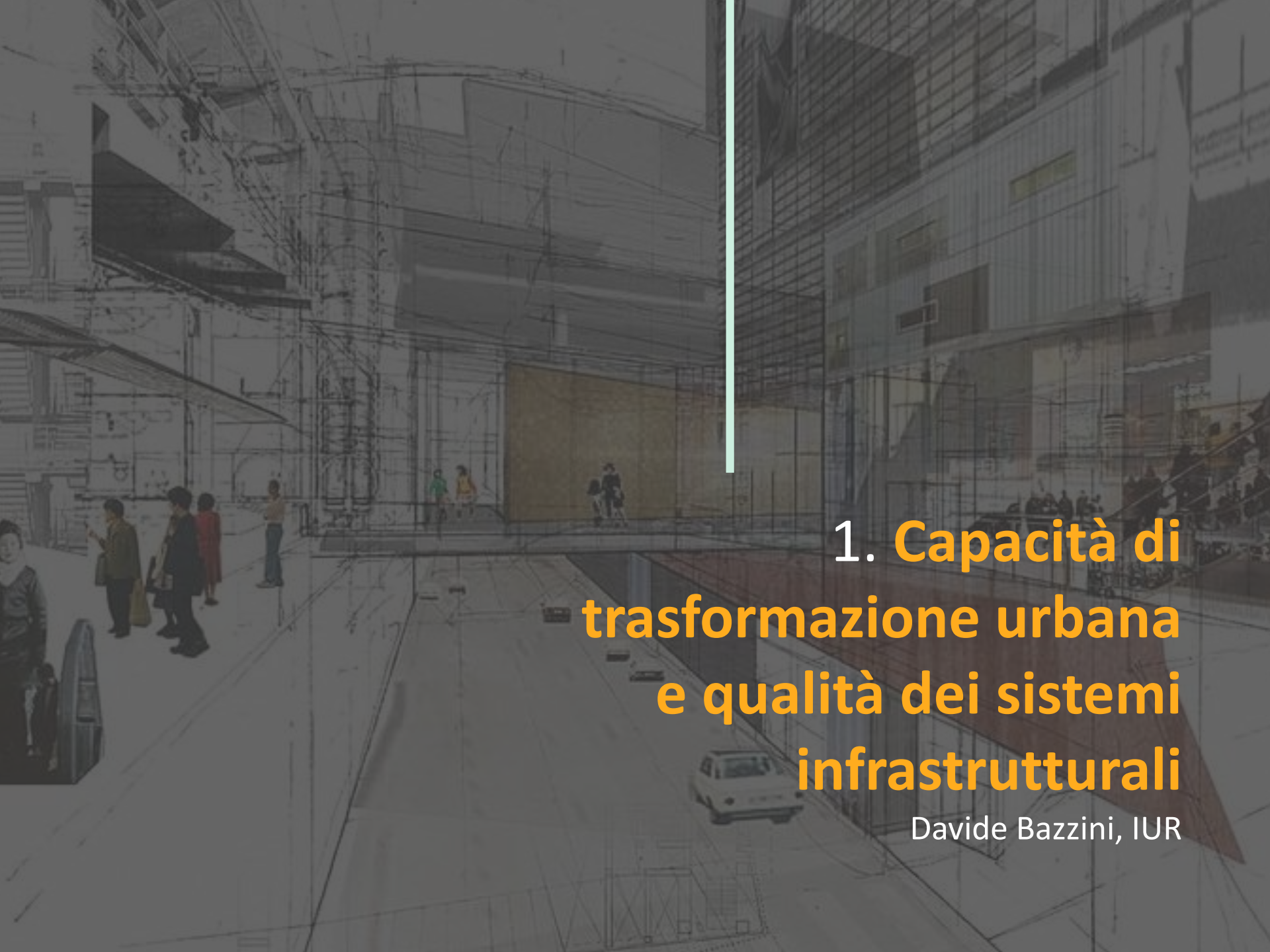
- *Capacità di trasformazione urbana e qualità dei sistemi infrastrutturali.*
Davide Bazzini, IUR Innovazione Urbana Rigenerazione
- *Le strategie: progettare la città sostenibile.*
Roberto Mezzalama, Golder
- *La governance dei progetti complessi.*
Ilda Curti, IUR Innovazione Urbana Rigenerazione
- *Nuovo valore e valutazione degli effetti.*
Marco Marcatili, Nomisma



Rigenerazione urbana *per la città sostenibile*

Un sistema di analisi, valutazione e monitoraggio dei programmi di rigenerazione urbana fortemente orientato al miglioramento dell'impatto ambientale, economico e sociale degli interventi per **progettare, attivare, gestire e valutare percorsi di rigenerazione urbana** facilitando passaggi:

- da un approccio orientato al progetto verso uno orientato al processo;
- dagli interventi di riqualificazione urbana al programma strategico;
- dalla gestione settoriale alla governance dei processi ad elevata complessità;
- dal finanziamento pubblico all'attivazione di strategie finanziarie per attribuire valore ai beni comuni.

The image is a composite architectural drawing. On the left, a detailed line drawing shows a street scene with several people walking, a car, and buildings with scaffolding. A vertical white line runs down the center, separating this sketch from a rendered, shaded architectural rendering on the right. The rendering shows a modern building with a glass facade and a street with a car. The overall background is a dark, semi-transparent overlay.

1. Capacità di trasformazione urbana e qualità dei sistemi infrastrutturali

Davide Bazzini, IUR



Capacità di trasformazione urbana e qualità dei sistemi infrastrutturali



Le città sono teatro di cambiamenti epocali:

processi di delocalizzazione produttiva e di deindustrializzazione, nuovi paradigmi di comunicazione, riorganizzazione dei sistemi di governo urbano, rischio di collasso per gli ecosistemi urbani.

In risposta a questi veloci cambiamenti vengono avviati una serie di interventi denominati **di Rigenerazione Urbana**.

'80

A partire dagli anni 80 del secolo scorso si afferma un approccio interventista:

la Rigenerazione Urbana viene fatta largamente coincidere con la riqualificazione delle componenti edilizie ed infrastrutturali

'90

Negli anni 90 si afferma un approccio relazionale; interventi basati sulla partecipazione e sul coinvolgimento delle comunità locali;

oggi

Permane una funzione regolativa–riparatoria, destinato a riparare i danni, a edulcorare l'asprezza e la conflittualità generate dal declino e degrado urbano.



Per innescare **una nuova generazione di interventi di Rigenerazione Urbana** e orientarli alla sostenibilità **occorre:**

- ✓ **integrare gli aspetti socio-economici** con quelli legati al **territorio** e all'**ambiente** urbano;
- ✓ attivare strategie finanziarie capaci di **intercettare e garantire investimenti privati**, **attribuendo valore ai beni comuni urbani** e agli spazi riqualificati e rigenerati;
- ✓ individuare **sistemi condivisi di governance** dei processi di Rigenerazione Urbana basati su una **ridefinizione dei rapporti pubblico/privato**;
- ✓ individuare **un sistema di valutazione** dell'impatto delle infrastrutture materiali e sociali basato su diversi criteri **che orienti alla sostenibilità ambientale, economica e sociale** i piani di rigenerazione urbana e sia di garanzia per i diversi soggetti interessati.



SCALE



CULTURE



NATURE



ART



CONNECTIVITY



COMMUNITY

E' sulla qualità e non più sulla quantità dell' *infrastrutturazione* delle città che si gioca una nuova *capacità di trasformazione urbana*.

- Capacità di trasformazione urbana è orientare alla sostenibilità la progettazione e la costruzione di nuove infrastrutture sulle quali (e grazie alle quali) garantire un incremento della qualità della vita.
- Capacità di trasformazione urbana è capacità di definire, misurare, facilitare skills e competenze per supportare strategicamente e valutare multicriterialmente gli impatti e i fattori di rischio legati a due tipologie di infrastrutture:

le infrastrutture materiali: legate allo sviluppo sostenibile delle reti di trasporti, di comunicazione, di trasformazione stoccaggio e distribuzione delle ed orientate a mettere in produzione il capitale economico presente sul territorio

le infrastrutture sociali: legate ai servizi per la domiciliarità, alla manutenzione delle reti sociali, alle strutture di produzione e riproduzione culturale, alla capacità di cogestione e di autogestione del territorio, orientate a “mettere in produzione” il capitale sociale depositato nelle reti sociali territoriali.



SCALE



CULTURE



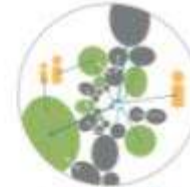
NATURE



ART

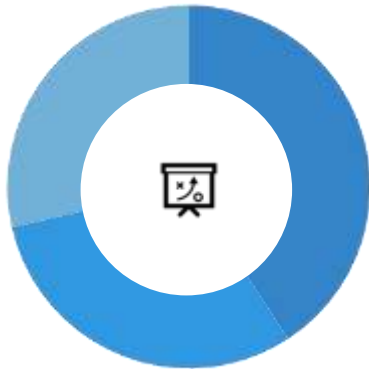


CONNECTIVITY

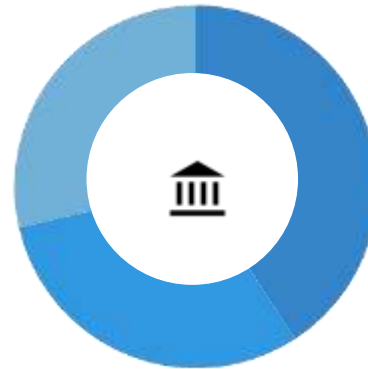


COMMUNITY

Abbiamo messo a punto **go.in sustainable city**, uno strumento di **supporto decisionale** per le **amministrazioni pubbliche** ed i **soggetti privati** interessati ai processi di rigenerazione urbana in grado di svolgere in maniera integrata **tre funzioni principali**:



Proponendo l'adozione di **linee guida** e raccomandazioni basate sulle migliori esperienze internazionali per la pianificazione degli interventi di rigenerazione urbana orientandoli alla **sostenibilità ambientale economica e sociale**;



Supporto al ciclo di vita del progetto di rigenerazione urbana **favorendo la collaborazione tra i soggetti coinvolti** e la coerenza degli interventi intrapresi con le performance socio/ambientali attese;



Definendo una serie di **indicatori di sostenibilità sociale ambientale ed economica** per gli interventi di rigenerazione urbana che ne consentano il monitoraggio nel tempo.



2. Le strategie: progettare la città sostenibile

Roberto Mezzalama, Golder



Le strategie: progettare
la città sostenibile.



I progetti di rigenerazione urbana in genere prevedono di intervenire su uno o più elementi del «capitale» della città.



Capitale **abitativo**

- Edifici privati
- Edifici pubblici



Capitale **sociale**

- Servizi
- Reti



Capitale **infrastrutturale**

- Trasporti
- Energia
- Acqua
- Verde pubblico



Capitale **economico**

- Start up
- Co-working
- Commercio



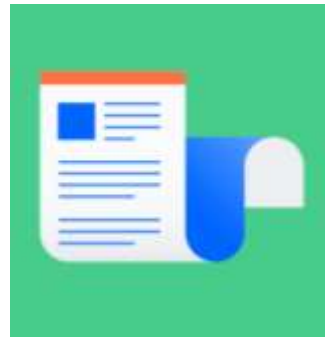
Le strategie: progettare
la città sostenibile.



Come orientare gli interventi di rigenerazione urbana per costruire una città sostenibile?



Obiettivi
strategici



Criteri e
linee guida



Indicatori di
performance



Le strategie: progettare
la città sostenibile.



Lo strumento si basa su una serie di dettagliate **linee guida** per la pianificazione sostenibile a livello urbano dei **principali sistemi di infrastrutture** sia **materiali** che **immateriali** che generalmente fanno parte dei progetti di rigenerazione urbana

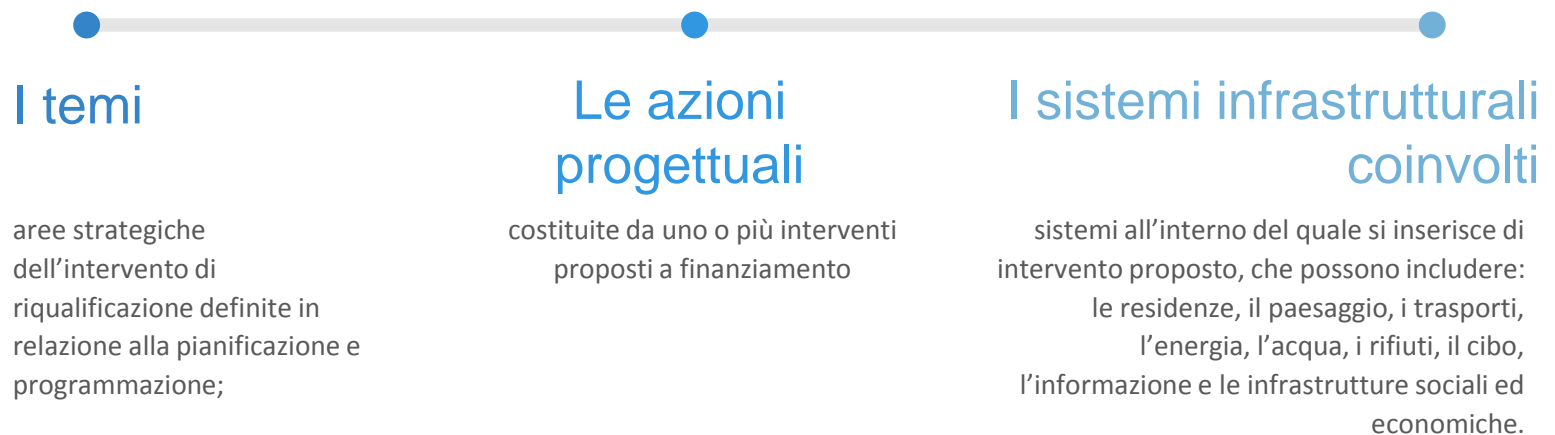




Le strategie: progettare
la città sostenibile.



Go.in prevede una serie di **azioni di supporto decisionale alla definizione di una strategia.**



In questa fase vengono selezionate e proposte le linee guida e raccomandazioni per la pianificazione degli interventi di rigenerazione urbana orientandoli alla sostenibilità ambientale economica e sociale.



Le strategie: progettare
la città sostenibile.



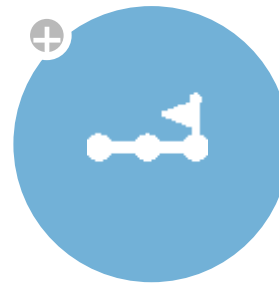
La nostra metodologia è caratterizzata da:



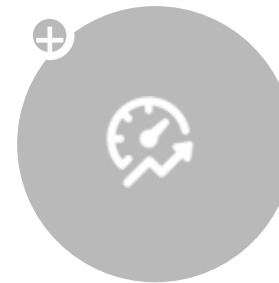
Un approccio all'avanguardia basato su una **metodologia sviluppata dallo Zofnass Program for Sustainable Infrastructures**, Graduate School of Design **Università di Harvard** - Planning Sustainable Cities con la partecipazione di membri del nostro gruppo di lavoro



Un elevato livello di interattività con le strutture decisionali ed operative delle Amministrazioni Pubbliche e degli altri stakeholder coinvolti **attraverso i «go.in workshop»**



Una chiara sequenza di fasi e **certezza dei tempi di realizzazione**



La definizione di un insieme di **indicatori di performance e di sistemi di governance del progetto**



La possibilità di pervenire alla **certificazione esterna** dei progetti infrastrutturali con il sistema **Envision™**



4. La Governance dei sistemi complessi

Ilda Curti, IUR



La Governance dei sistemi complessi.



I progetti complessi di rigenerazione urbana devono essere declinabili in termini di **processi dinamici, condivisi, coerenti pianificati nel tempo e nelle risorse**. Per questo prevediamo una funzione di supporto alla governance del ciclo di vita del progetto di rigenerazione urbana **favorendo la coerenza degli interventi intrapresi con le performance socio/economico/ambientali attese**.

L'**architettura e il design degli assetti istituzionali e dei loro modelli organizzativi** é elemento del successo della strategia di rigenerazione insieme alle **modalità di gestione della leadership** che orienti al compito le responsabilità e le funzioni di ruolo.



Il sistema di governance deve garantire:

Stabilità e coerenza

la gestione di un processo di RU necessita di tempi e luoghi organizzati e gestiti. Deve poter contare su un sostegno stabile e permanente;



Autonomia

un assetto istituzionale che garantisca la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti.



Cooperazione

i progetti devono essere in grado di sviluppare alleanze, di promuovere cooperazione e attività di networking sia a livello locale sia sovra-locale;



Pertinenza e prossimità

la strategia deve essere in grado di riflettere ed interpretare il cambiamento che essa stessa produce sulla comunità locale, svolgendo un ruolo dinamico ed aperto sul territorio.





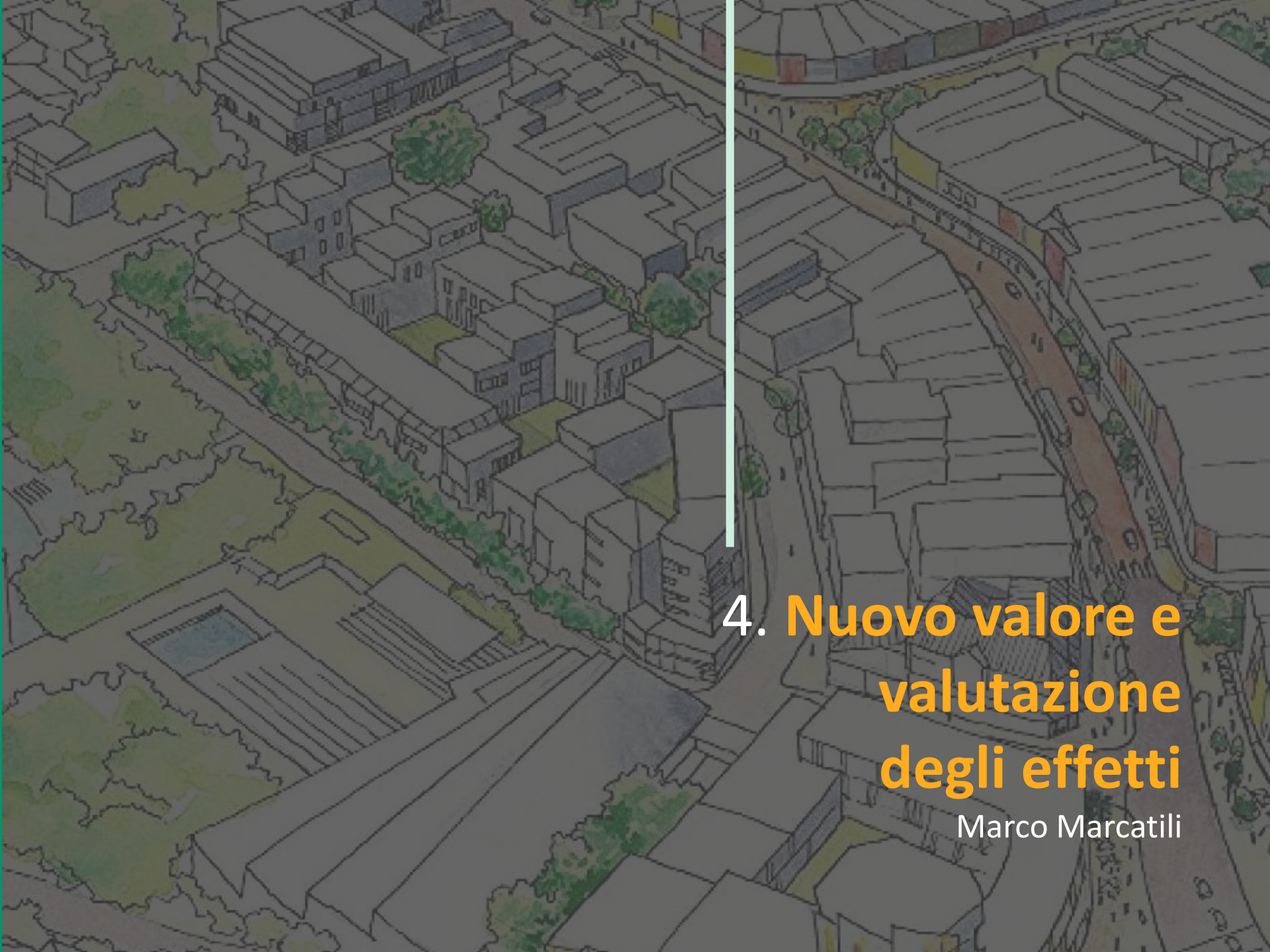
L'ARCHITETTURA DI GOVERNANCE deve essere prevista, disegnata, organizzata e legittimata

- **INDIVIDUANDO** le funzioni e le correlazioni con la complessità degli attori – *in primis* pubblici – che sono i registi primari delle *policies* territoriali

- **GARANTENDO**

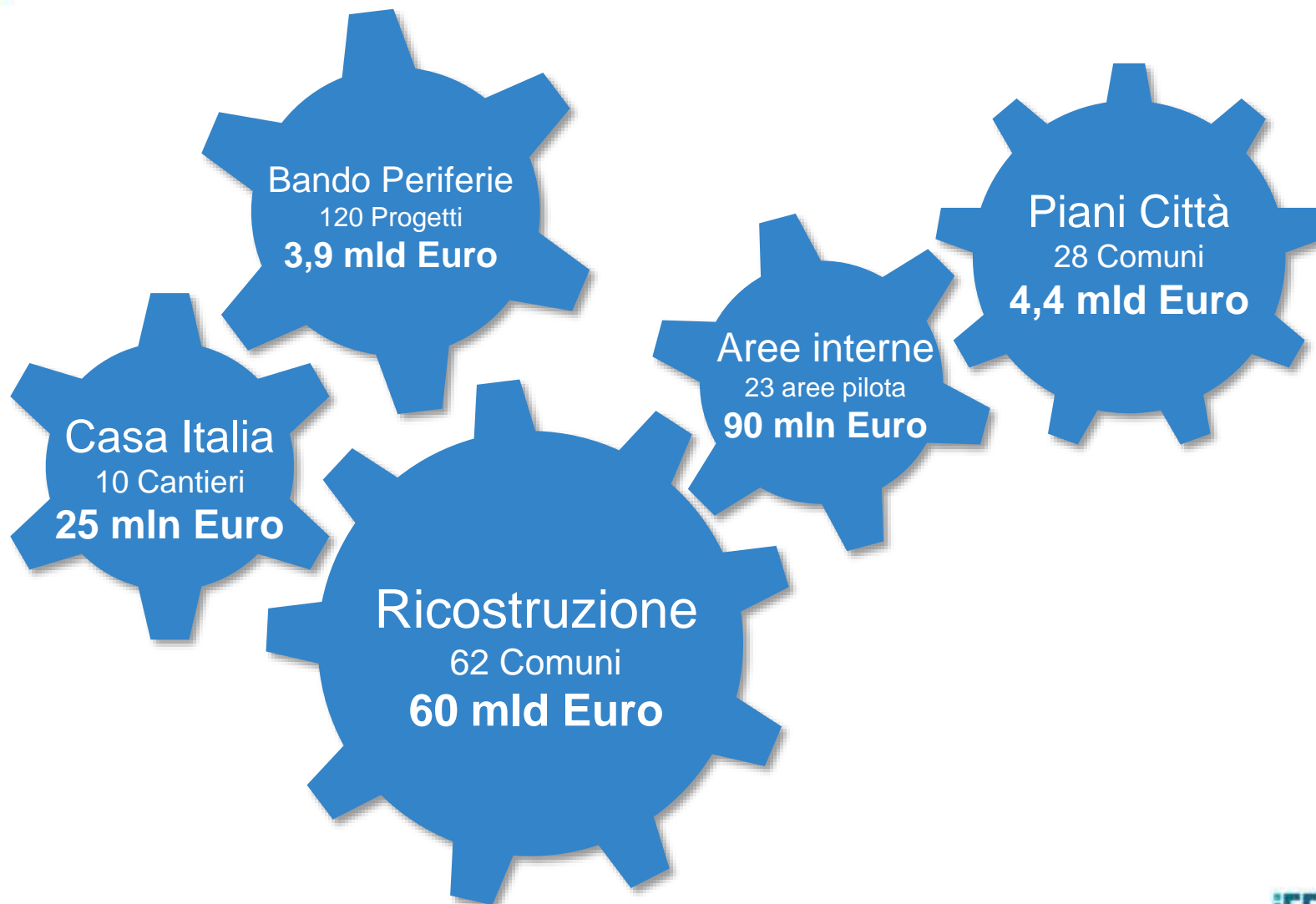


- Un **livello di rappresentanza politico-istituzionale** duratura, capace di integrare le competenze, condividere gli obiettivi strategici, rimuovere i blocchi amministrativi e procedurali, monitorare il processo di RU nel tempo
- Un **livello manageriale ed operativo** che assicuri l'implementazione, l'organizzazione day-by-day, il controllo del raggiungimento degli output e degli outcome, il monitoraggio operativo *in itinere*



4. Nuovo valore e valutazione degli effetti

Marco Marcatili





Le città sono diventate più sostenibili?



Quanto e quale valore abbiamo generato?



Quali effetti sull'attrattività?

1

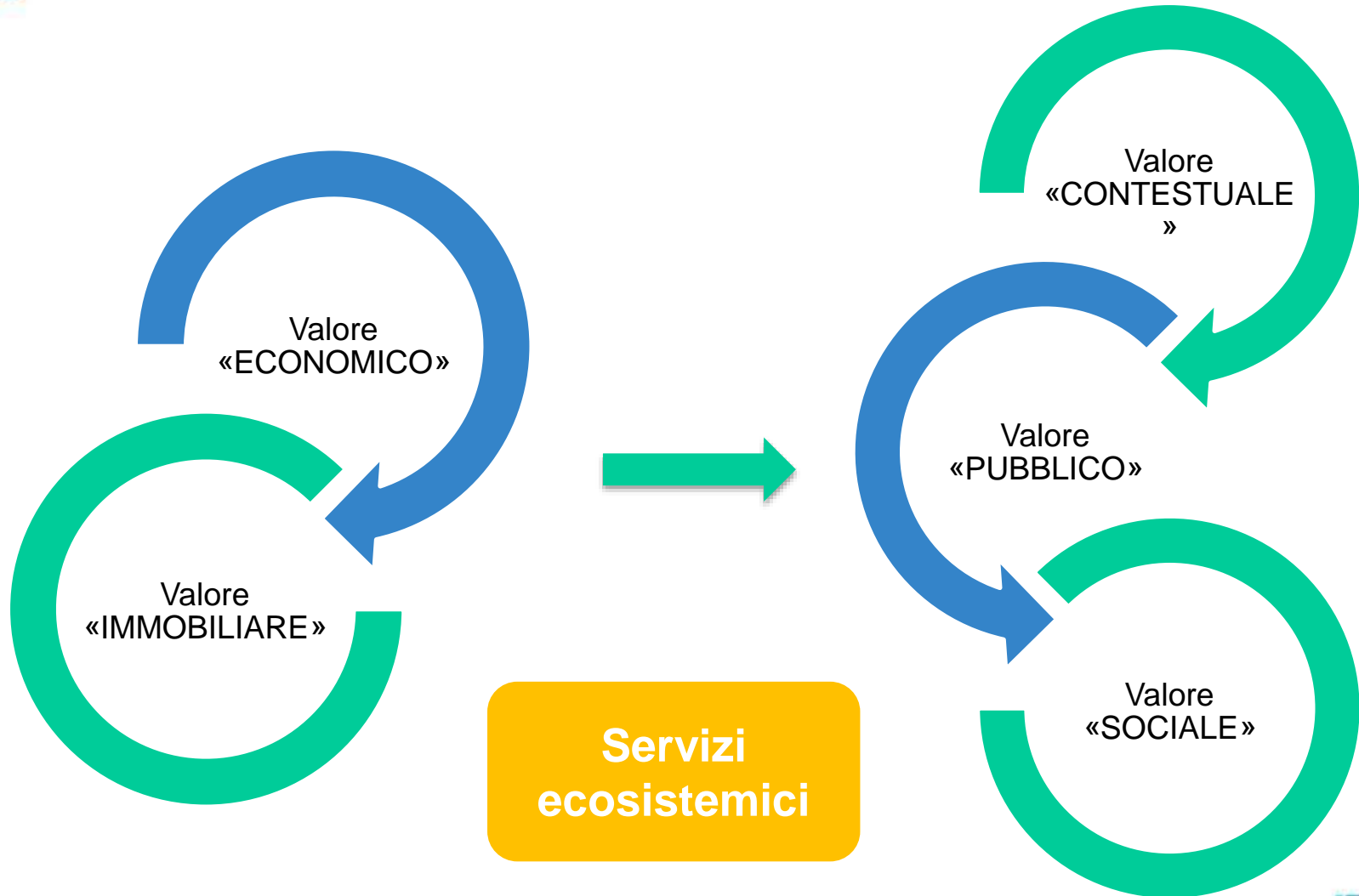
Ambiente e salute pubblica: costo o «**INVESTIMENTO**»?

2

Rigenerazione urbana: perché non è ancora una «**ASSET CLASS**» di investimento?

3

Politiche pubbliche e incentivi: quali «**EFFETTI**» e nuove economie?



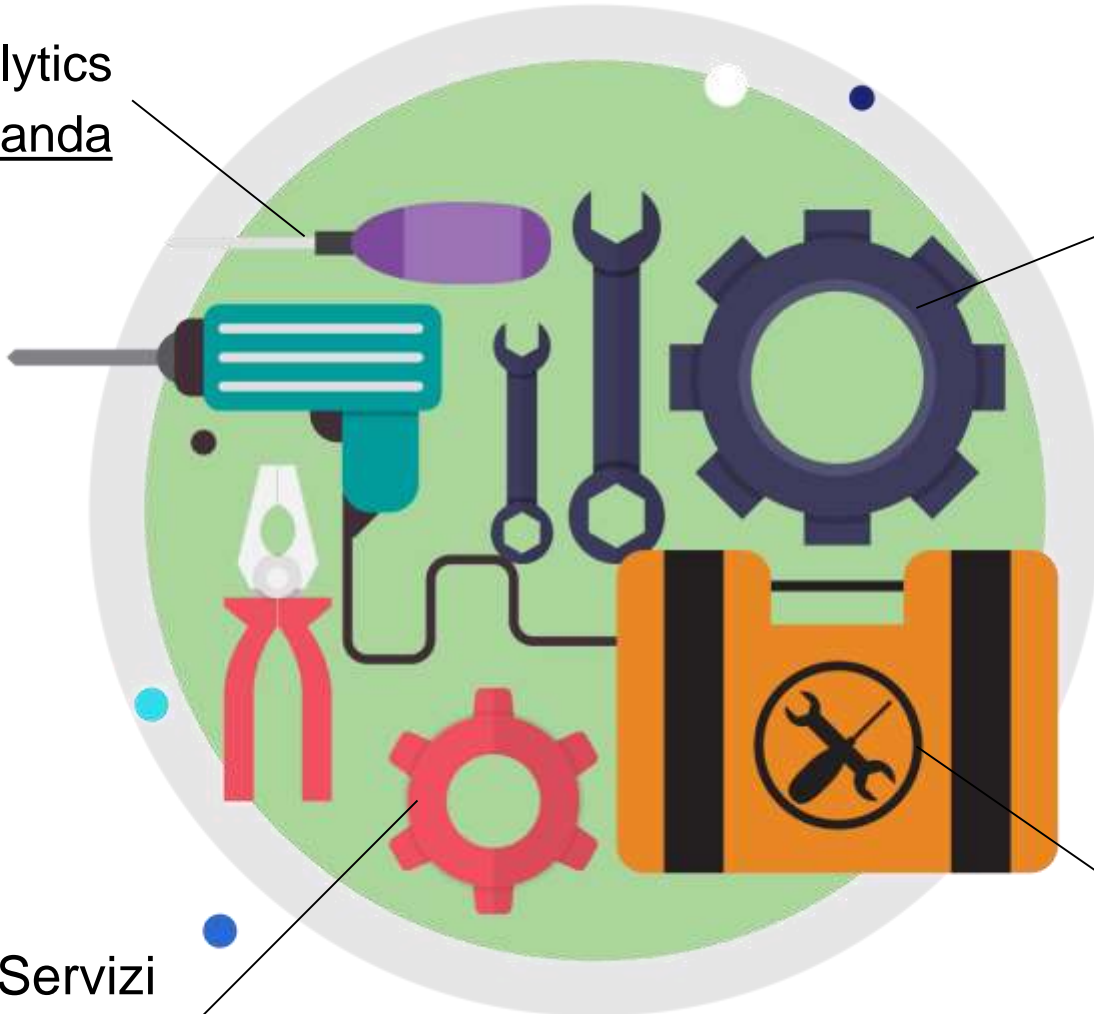


Nomisma Toolbox



Analytics
domanda

Valore
contestuale



Servizi
ecosistemici

Go.in
Sustainable
city





Sistema di valutazione GO.IN



Qualsiasi strategia di sviluppo, che sia relativa a una città o a un territorio più ampio, presuppone un **sistema di misurazione** che consente di **monitorare** e quindi di **riorientare le azioni** in corso. Questa componente é spesso trascurata, finendo per influire negativamente sui risultati complessivi.

Per questo motivo il modello **go.in sustainable city** propone

01

in grado da un lato di misurare ex-ante l'impatto atteso fornire



UN SISTEMA DI
INDICATORI MULTILIVELLO

02

per valutare nel tempo il livello di aderenza alle linee guida e la reale incisività dei progetti e degli interventi rispetto agli obiettivi dati.



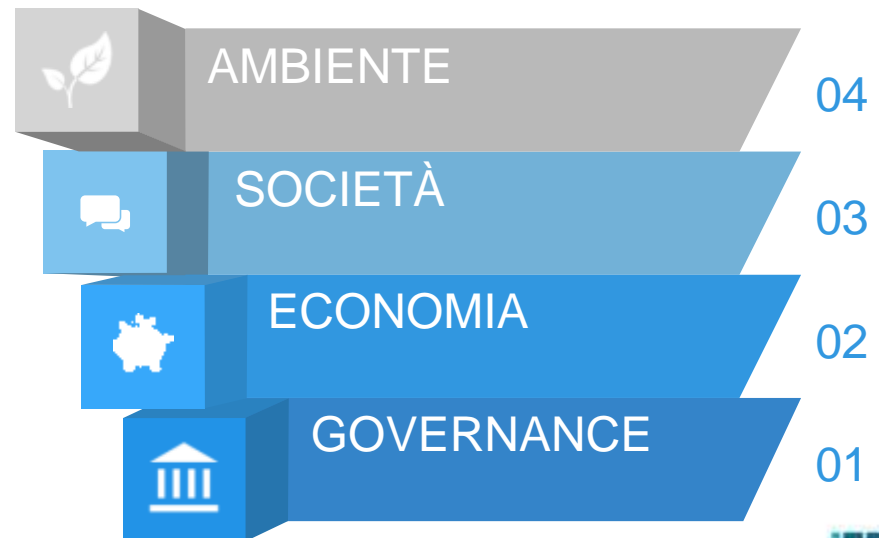
UNA MATRICE DI
MONITORAGGIO

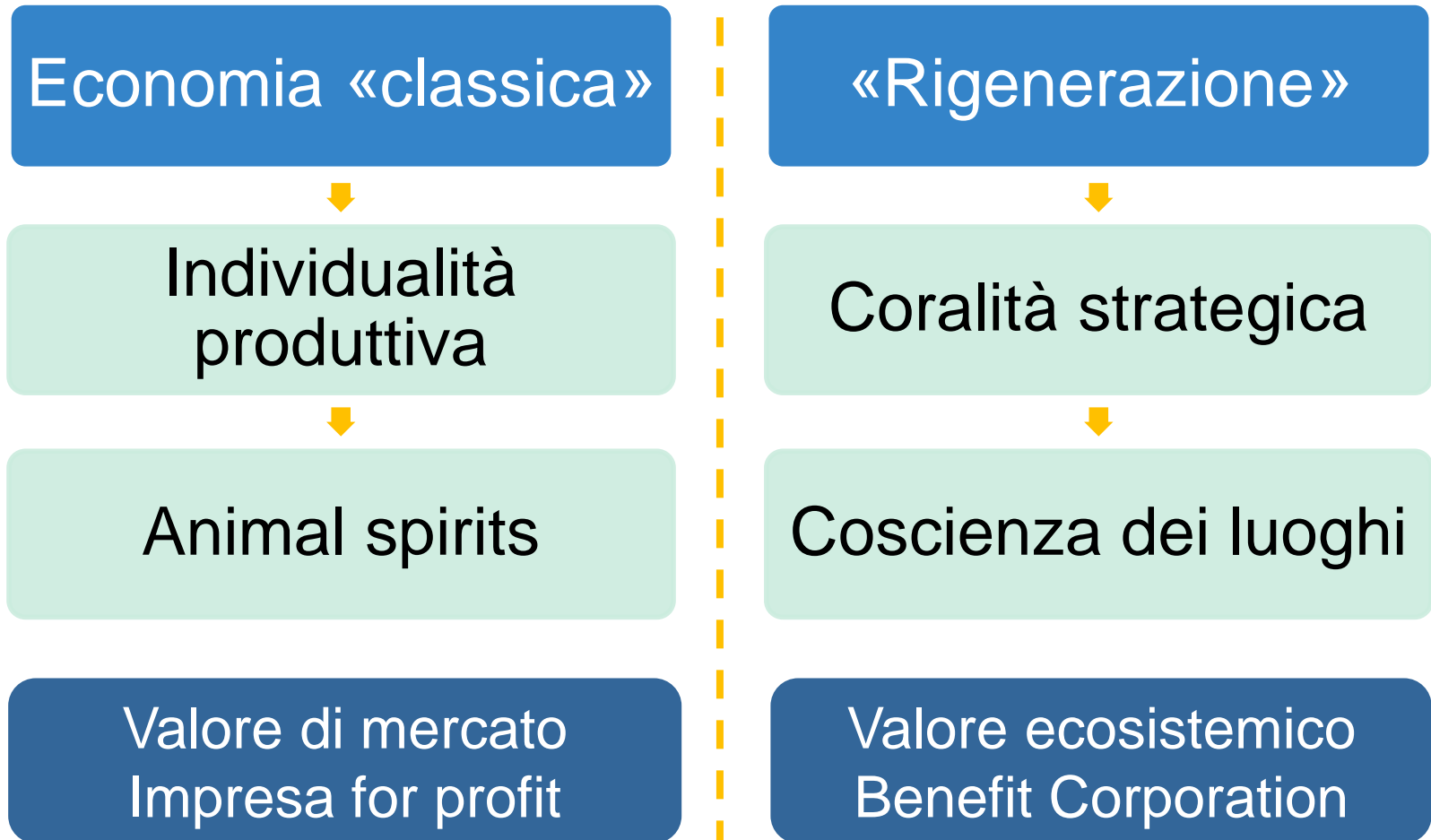
La **matrice di monitoraggio** è caratterizzata da **due elementi di forza**:

è costruita a partire da **sistemi di misurazione consolidati** (sistema Envision™ e teoria del capitale territoriale Dotti-Camagni in particolare) **che garantiscono** una profonda **solidità scientifica**;

è **flessibile ed adattabile** ai diversi processi non solo **attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi dell'analisi socio-economica** attuale (*survey, web-scraping, utilizzo di big data, indagini qualitative*), garantendo la completezza del *range* di analisi, ma anche attraverso la **costruzione e customizzazione del set di indicatori rispetto alle condizioni reali e agli obiettivi complessivi della strategia**.

Gli **indicatori** di monitoraggio dei processi di rigenerazione sono sviluppati per ognuna delle seguenti **4 categorie**:





Grazie per l'attenzione

Davide Bazzini davide.bazzini@iurorg.it

Roberto Mezzalama rmezzalama@golder.com

Ilda Curti ilda.curti@iurorg.it

Marco Marcatili marco.marcatili@nomisma.it

I materiali saranno disponibili su:

<http://www.fondazioneifel.it/documenti-e-pubblicazioni/materiali-didattici>



@Fondazioneifel



Facebook



Youtube